



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 73 del 02/05/2019

Disegno di Legge Regionale recante “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S.Paolo – mesi da ottobre 2018 a dicembre 2018. Sezione Coordinamento Servizi territoriali d’intesa con la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

ALI /SDL/2019/0019

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in una obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art.73 cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle ordinanze di assegnazione delle somme, scaturite dai ricorsi degli agricoltori nei confronti della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito fuori bilancio si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

Gli imprenditori agricoli, che operano in territori colpiti da eventi atmosferici avversi per i quali è stato dichiarato da parte del competente Ministero lo stato di calamità, beneficiari a titolo di contributo per la mancata corresponsione delle indennità per calamità atmosferiche relative all'evento avverso del 2003, non pagate per la mancata chiusura dell'iter amministrativo incardinato presso diverso Ente, hanno prodotto ricorso al Tribunale Circondariale di Taranto, sez. distaccata di Grottaglie, per vedere soddisfatte le istanze. Il Tribunale ha accolto le domande, con sentenze n. 233/2011, 234/2011 e 235/2011, condannando la Regione al pagamento dei contributi, statuendo la soccombenza della Regione Puglia.

Gli agricoltori e i loro difensori hanno fatto valere il proprio credito nei confronti della Regione Puglia pignorando le somme presso la Tesoreria Regionale, quale terzo pignorato, a seguito delle ordinanze di assegnazione emesse dei Giudici dell'esecuzione mobiliare del Tribunale di Bari.

La Sezione Bilancio e Ragioneria con la circolare n. 7 del 4 marzo 2015 ha disposto che i pagamenti non regolarizzati effettuati dal tesoriere per azioni esecutive devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.

La Sezione Bilancio e Ragioneria, con posta certificata, ha trasmesso alla Sezione Agricoltura i documenti contabili e le Ordinanze di Assegnazione del Tribunale di Bari relative alle regolarizzazioni per i mesi da ottobre a dicembre 2018.

Di conseguenza, ai fini della regolarizzazione contabile occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalle ordinanze giudiziarie di assegnazione delle somme, per il quale il Tesoriere Regionale ha provveduto direttamente al pagamento.

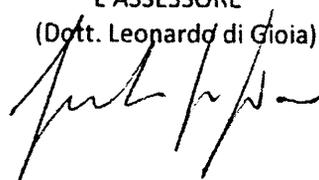
Considerato che per effetto di una interpretazione estensiva della Corte dei Conti (Corte dei conti sez. di controllo Campania parere n. 384/2011 - Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo Basilicata Parere n. 18/2013 - Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo Liguria parere n. 105/2016), è consentito procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ex art. 73 del decreto 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, non solo in presenza di sentenze esecutive e decreti ingiuntivi, ma anche in presenza di provvedimenti giudiziari esecutivi, quali sono le ordinanze di assegnazione, da cui derivino debiti pecuniari e che nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato alle amministrazioni, le quali con deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio, esercitano una mera funzione ricognitiva, non potendo in nessun caso impedire il pagamento dei relativi debiti (Corte Sicilia- Sez. riunite- delibera n. 2/2005).

Con nota prot. n. AOO_116/2019 del 12.02.2019 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso la determinazione n. 2 del 17/01/2019, con la quale è stata data copertura per l'esercizio finanziario 2018, ai pagamenti effettuati dal tesoriere regionale per le carte contabili non regolarizzate alla data del 31.12.2018, comprese quelle di competenza della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari relative ai mesi da ottobre a dicembre 2018 per un importo di € 92.814,10.

Pertanto, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 si sottopone all'approvazione del Consiglio Regionale il presente schema di disegno di legge, dando atto della avvenuta regolarizzazione contabile, con imputazione sul capitolo 1110097 del bilancio 2018, per la somma di € 92.814,10, con determinazione n. 2 del 17/01/2019.

Si allegano al presente schema di disegno di legge in supporto dvd: determinazione dirigenziale n. 2 del 17/01/2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, ordinanze di assegnazione, atti di pignoramento e sentenze del tribunale circondariale di Taranto- sez. distaccata di Grottaglie, nonché tabella riepilogativa dei provvisori di uscita.

L'ASSESSORE
(Dott. Leonardo di Gioia)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Di Gioia', written in a cursive style.

Legge Regionale _____ 2019, n. _____

OGGETTO: Disegno di Legge Regionale _____ 2019, n. _____, recante "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S.Paolo - mesi da ottobre 2018 a dicembre 2018. Sezione Coordinamento Servizi territoriali d'intesa con la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Il debito fuori bilancio, relativo a n. 10 provvisori d'uscita per i mesi da ottobre 2018 a dicembre 2018, scaturito dai pignoramenti presso la Tesoreria Regionale, quale terzo pignorato, di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione Mobiliare del Tribunale di Bari in favore dell'Avv. Vincenzo Vitale a seguito della sentenza n. 233/2011 e atto di pignoramento del 07/12/2017 in favore del sig. Francesco Cavallo, della sentenza n. 234/2011 e atto di pignoramento del 07/12/2017 in favore del sig. Gaetano Cavallo, della sentenza n. 235/2011 e atto di pignoramento del 07/12/2017 in favore del sig. Vincenzo Formuso, per l'importo complessivo di €. 92.814,10, già regolarizzato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Art.2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 pari a complessivi €. 92.814,10 si provvede mediante imputazione sul capitolo 1110097 "Oneri rivenienti dalla regolarizzazione delle carte contabili (L.R. n. 17/2005 art. 4 - l.r. n. 28/20014 art. 82/bis)" del bilancio autonomo 2018 Missione 1, Programma 03, Titolo 1, Macro aggregato 10, giusta regolarizzazione con determinazione dirigenziale n. 2 del 17/01/2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento ai principi contabili dell'allegato 4/2, punto 6.3 del D.lgs. n. 118/2011.

